

# «Meglio scortesi che truffati», più sicurezza per gli anziani (video)

 [cronachemaceratesi.it/2019/07/10/meglio-scortesi-che-truffati-piu-sicurezza-per-gli-anziani-video/1272920/](https://cronachemaceratesi.it/2019/07/10/meglio-scortesi-che-truffati-piu-sicurezza-per-gli-anziani-video/1272920/)

July 10,  
2019

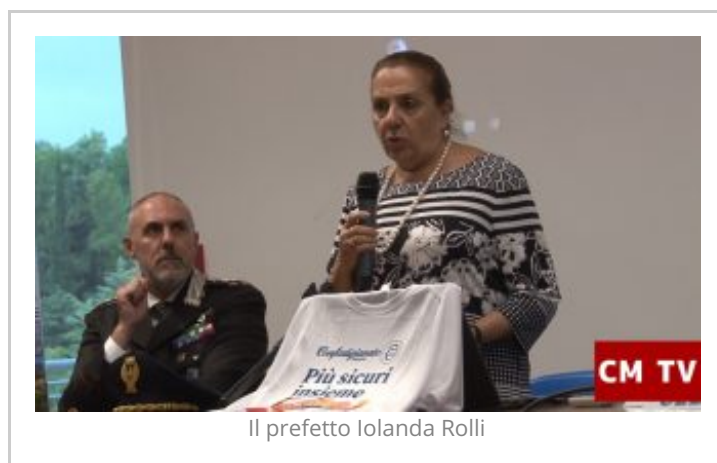
di **Gabriele Censi**

**Sono tutte coinvolte le forze dell'ordine per la campagna sicurezza per gli anziani promossa dal ministero dell'Interno con Confartigianato Anap.** Oggi pomeriggio la presentazione nella sede dell'associazione degli artigiani di Macerata con il prefetto Iolanda Rolli e i rappresentanti di polizia, carabinieri e guardia di finanza.

Un opuscolo informativo e i consigli degli esperti serviranno a ridurre il proliferare di tanti raggiri che colpiscono persone più deboli e spesso sole. Tutti hanno puntato l'attenzione sulla maggiore consapevolezza della necessità di denunciare, senza vergogna e senza la paura di apparire inadeguati perché anziani. E' stato tracciato il profilo del truffatore e le più comuni truffe usate come quella dello specchietto, del parente in difficoltà, della giacca sporca, del falso incidente.



**«Le truffe agli anziani - ha detto il prefetto Rolli - sono un reato particolarmente deplorabile perché incide su persone vulnerabili che a volte non accettano neanche di essere considerate tali, per questo è opportuno che sentano vicine tutte le istituzioni.** Il nostro è un ruolo di coordinamento per mettere a sistema tutte le iniziative ed essere più forti nell'affrontare le criticità. I dati del



Il prefetto Iolanda Rolli

Maceratese sono in linea con quelli nazionali». **«Siamo tutti un po' polli»**, con una battuta il tenente colonnello dei carabinieri Luigi Ingresso sintetizza il concetto che non bisogna aver paura di denunciare. Il vice questore **Lorenzo Commodo** della polizia, presente anche con

il dirigente della Divisione polizia amministrativa, **Giuseppe Marchetti**, ricorda che sono state inasprite le pene per questi reati e ha illustrato vademecum che contiene consigli e accorgimenti da adottare per difendersi dai rischi di truffe o raggiri che potrebbero verificarsi in casa, per strada, sui mezzi di trasporto, nei luoghi pubblici o utilizzando Internet. Anche il comandante della Guardia di Finanza **Amedeo Gravina** ha esortato a denunciare senza paura e cambiare qualche abitudine «Più riservatezza per evitare di fornire informazioni utili ai malviventi e magari è **meglio sembrare scorteschi che subire la truffa**»

«I truffatori se ne inventano di tutti i tipi siamo al quarto anno di questa campagna – spiega **Guido Celaschi** presidente provinciale Anap – non bisogna chiudersi in casa ma cercare di affrontare il problema e comunicare con le forze dell'ordine». Il presidente Cconfartigianato **Renzo Leonori** avverte il problema con l'orgoglio della categoria: «Dobbiamo stare attenti a questi sciacalli che tentano di incastrare gli anziani che sono visti più vulnerabili ma i nostri pensionati restano degli artigiani svegli»

